



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Città Metropolitana di Palermo

Prot. n. 2095 dell'11/03/2022

Spett.le MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 – Roma
MITE@pec.mite.gov.it

Spett.le MINISTERO DELLA CULTURA
Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V Tutela del paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 Roma
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Spett.le ITALFER S.p.A.
Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali
Area Gestione Commesse Sud – Grandi Appalti
PM Nodo di Catania, tratte Messina – Catania – Palermo
italferr.ambiente@legalmail.it

E p.c.

Spett.le Assessore del territorio e dell'ambiente
Via Ugo La Malfa, 169
Alla c.a. dell'Assessore On. Toto Cordaro
assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Assessore delle infrastrutture e della mobilità
Via Leonardo Da Vinci, 161
Alla c.a. dell'Assessore On. Marco Falcone
gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it

OGGETTO: ID:7937). Procedura V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la valutazione d'Incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art.9. Progetto Direttrice ferroviaria Messina -Catania- Palermo: Progetto definitivo della tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione (Lotto 1+2).

OSSERVAZIONI V.I.A. ex art. 24, comma 3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i e art. 6 del D.L. 152 del 06.11.2021.

Le presenti osservazioni, riguardanti la procedura di V.I.A. del progetto richiamato in oggetto, sono relative ad alcuni interventi ricadenti nel territorio del Comune di Castronovo di Sicilia. Su tali interventi, in questa fase, si intende prendere in esame i profili di conformità ambientale e non quelli attinenti alla conformità urbanistica dell'opera progettata, poiché quest'ultimi saranno esposti in sede di Conferenza di Servizi giusta nota Prot. 0026 del 21 gennaio 2022, con la quale RFI indice la CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto di "Realizzazione asse ferroviario Palermo – Catania – Messina. Nuovo collegamento Palermo - Catania - Progetto definitivo della "tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (lotto 1+2)". (CUP J11H0300018001).

Si invia pertanto l'atto deliberativo (n. 16 del 10/03/2022) con il quale la Giunta Comunale ha approvato le osservazioni che contribuiscono allo sviluppo del progetto con l'apporto di nuovi elementi conoscitivi e valutativi volti a migliorare e mitigare l'impatto delle opere con l'ambiente in cui insistono.



IL SINDACO
(Sinatra Dott. Vito)

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and strokes, positioned to the right of the official seal and the printed name of the Mayor.

Il Presidente

Dott. Vito Sinatra

Segretario Generale

Dott. Gerlando Schembri

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

■ CHE la presente deliberazione:

Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11.03.2022

ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R. 20/12/2004, n.

17 (N_____Reg. Pub.);

■ CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 10.03.2022

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gerlando Schembri

=====

OGGETTO: PROCEDURA V.I.A./PNRR, AI SENSI DELL'ART.23 DEL D. LGS 152/2006 E SS.MM.II., INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ART.5 DEL D.P.R. 357/1997 E VERIFICA PIANO DI UTILIZZO TERRE, EX D.P.R. 120/2017, ART.9. PROGETTO DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA -CATANIA- PALERMO: PROGETTO DEFINITIVO DELLA TRATTA FIUMETORTO-LERCARA DIRAMAZIONE (LOTTO 1+2). OSSERVAZIONI V.I.A. EX ART. 24, COMMA 3 D.LGS.152/2006 E S.M.I.E ART. 6 DEL D.L. 152 DEL 06.11.2021.

=====

L'anno **duemilaventidue** il giorno dieci del mese marzo di alle ore 20,00 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Sinatra Dott. Vito nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		Presente	Assente
1	SINATRA VITO	Sindaco	P
2	TRAINA ANNA MARIA	Assessore	P
3	MILITELLO	Assessore	P
4	SALVATORE FAUSTO	Assessore	P
5	GUARINO VALENTINA	Assessore	P
	TIRRITO MARIA CLARA	Assessore	P
	TOTALE	Presenti	5
		Assenti	0

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gerlando SCHEMBRI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si premettono le seguenti considerazioni:

- L'intervento in oggetto è inserito nell'Allegato IV al DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, quale opera pubblica di particolare complessità o di rilevante impatto;

- Per la "Realizzazione dell'asse ferroviario Palermo-Catania-Messina" è stato nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Filippo Palazzo;

- Il progetto rappresenta uno degli interventi dell'itinerario Palermo - Catania - Messina parte del Corridoio n. 5 "Scandinavo – Mediterraneo" (Helsinki La Valletta) della Rete Trans-europea di trasporto (TEN-T);

- Le comunità locali da tempo attendono che si realizzi questa importante e strategica opera che, se realizzata in aderenza con il sentire comune e nel rispetto dei tratti identitari e distintivi del territorio, potrebbe rompere il lungo isolamento nel quale da decenni la popolazione locale è condannata e strutturare sistemi di mobilità che siano in grado di attivare un processo di inversione di tendenza demografica e socio-economica;

- Le istituzioni e le comunità locali sono quindi favorevoli alla realizzazione dell'opera a condizione che essa non aggravi drammaticamente le possibilità di esistenza delle comunità servite e consenta di aumentare la loro attrattività, cioè di accrescere la desiderabilità con la quale i comuni interessati dall'intervento possono presentarsi alla attenzione di molteplici segmenti di domanda: gruppi di popolazione, diversificati per età, provenienza, aspettative e motivazioni. Curiosità, interessi e sentimenti rivolti, intanto, a riconoscerne, nella fisionomia dei luoghi e nel loro paesaggio culturale e sociale, la presenza di un rapporto consistente, equilibrato e sostenibile, tra le comunità e il territorio rurale di cui essi sono, ad un tempo, piena espressione ed elemento ordinatore.

Ciò detto ed in questa fase le presenti osservazioni si configurano come partecipazione a scopo collaborativo e sono principalmente finalizzate a consentire la più corretta e completa valutazione delle ripercussioni dell'opera progettata, mediante l'apporto di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Come rilevato dagli elaborati pubblicati per la V.I.A., il progetto definitivo del raddoppio della linea ferroviaria, tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione (Lotto 1+2), si sviluppa per complessivi circa 30 chilometri. Il tratto iniziale, per circa 10 km., ripropone in gran parte il tracciato storico della ferrovia, mentre i 2/3 che seguono, fino a Lercara Friddi, sono in galleria. Nel tratto iniziale, per oltre 6,5 Km, il tracciato si sviluppa nel territorio del Comune di Termini Imerese e proprio in questo tratto sono previste tre importanti opere di viabilità:

1. **La Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello sulla SS113 alla pk 45+408 della linea storica (NV02).**

2. La Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello alla pk 43+901 della linea storica (NV01);

3. Il Sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04).

Di seguito si procede alla disamina degli impatti che tali opere determinerebbero nel contesto naturalistico, paesaggistico e storico-culturale nelle quali ricadono.

1. **La Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello sulla SS113 alla pk 45+408 della linea storica (NV02).**

Il progetto prevede l'eliminazione del passaggio a livello all'incrocio delle statali 113 e 120, con la realizzazione di un viadotto, lungo 626 metri e alto fino a 10 metri, che dall'area del bivio di Sciarra, a partire da una nuova rotatoria, attraversa la vallata del Torto, supera l'omonimo fiume e il nuovo tracciato ferroviario terminando a ridosso dell'area storica di Floriopoli. Qui è prevista un'altra rotatoria (c.d. rotonda est) e un nuovo tratto stradale oltre al consolidamento del costone. E' prevista inoltre la modifica dei tratti stradali che, per oltre 500 metri, si innestano con le rotatorie mediante la risagomatura della sede viaria e la realizzazione di rilevati stradali.

L'intervento ricade in un'area che le Linee guida del "Piano Territoriale Paesistico Regionale" (PTPR) inquadrano nel sistema antropico insediativo del comune di Termini Imerese facente parte dell'ambito 6 "Rilievi di Lercara, Cerda e Caltavuturo". Secondo le Linee guida il paesaggio della valle del Torto è caratterizzato dal "paesaggio dei mosaici culturali: l'indirizzo è quello del mantenimento compatibile con criteri generali di salvaguardia paesaggistica e ambientale, con la conservazione di espressioni locali da individuare e perimetrare specificatamente avventi particolare valore storico e paesaggistico...". Inoltre gran parte dei terreni interessati dal progetto sono soggetti al "Vincolo di tutela delle bellezze naturali e panoramiche" (D.Lgs. 42/04, ex L. 1497/39 e L.431/85), comunemente definito "vincolo paesaggistico". Il vincolo impone l'obbligo della conservazione dell'ambiente e dei valori paesaggistici esistenti. Per tale motivo si ritiene che la realizzazione del viadotto, di 626 metri lungo la valle del Fiume Torto, impatti negativamente nel paesaggio tutelato e caratterizzato da colture intensive specializzate (carciofo e ortaggi).

Inoltre, la suddetta infrastruttura, in prossimità della prevista rotatoria sulla SS120, modifica e compromette parte del tracciato storico della Targa Florio oltre a comportare un impatto notevole sull'area che comprende i box, le tribune e la torre dei cronometristi della storica manifestazione automobilistica. Le modifiche proposte dal progetto in esame non tengono conto, nello studio paesaggistico e degli impatti, della dichiarazione di patrimonio storico-culturale della Regione Siciliana dei circuiti storici della Targa Florio e delle antiche tribune di Floriopoli ubicate in contrada Quaranta Salme a Termini Imerese ed in tal senso sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n.9 del 09.08.2002 integrato dall'art.20, comma 6, della L.R. 10/2018, che esattamente dispone al comma 1: "Quale riconoscimento per il contributo dato dalla Targa Florio alla positiva diffusione dell'immagine della Sicilia nel mondo, la manifestazione patrimonio storico-culturale della Regione siciliana unitamente ai circuiti storici piccolo (72 km); medio (108 km) e grande (148 km) della Targa Florio ed alle antiche tribune di Floriopoli, ubicate in contrada Quaranta Salme a Termini Imerese".

L'opera prevista in progetto determina, pertanto, un'importante modifica della storia del territorio e della struttura del paesaggio inteso come "una determinata parte di territorio, così come è

percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni" (CEP 2000).

Si evidenzia inoltre che il suddetto intervento non è coerente con i principi enunciati nel PNRR laddove è previsto che "la transizione verde e la sostenibilità ambientale nel nostro Paese non possono che fondarsi sulla tutela e sulla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale, attraverso politiche intrinsecamente ecologiche che comportino la limitazione del consumo di suolo".

In conformità agli obiettivi europei, inoltre, il Governo si è impegnato ad "approvare una legge sul consumo di suolo, che affermi i principi fondamentali di riuso, rigenerazione urbana e limitazione del consumo dello stesso, sostenendo con misure positive il futuro dell'edilizia e la tutela e la valorizzazione dell'attività agricola."

Per le considerazioni che precedono, limitatamente alla "Viabilità per la soppressione del PL sulla SS113 alla pk 45+408 della linea storica (NV02)", si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Il viadotto da realizzare per l'eliminazione del Passaggio a livello dovrà essere proposto e contenuto solo nel tratto finale della SS113 prossimo al Passaggio a livello stesso, all'alveo fluviale e alla linea ferroviaria;
- L'innesto con la SS120 dovrà essere a raso lineare senza la realizzazione della rotatoria che modificherebbe il tracciato dell'antico circuito della Targa Florio;
- Le opere e le segnalazioni stradali, in prossimità dell'innesto con la SS120, dovranno essere collocate a raso e non dovranno ostruire la visibilità del circuito.

2. La Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello alla pk 43+901 della linea storica (NV01)

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo cavalcavia ferroviario distanziato rispetto all'attuale Passaggio a livello di circa 150 metri a nord. La nuova opera è realizzata con rampe in rilevato e viadotto che si riacorda alla viabilità esistente, caratterizzata da stradelle rurali aventi una sezione mediana di circa 3 metri, attraverso bretelle viarie di 9 metri di larghezza e una rotatoria con corona giratoria del diametro di 26 metri e larghezza di 7 metri. Lo sviluppo complessivo della nuova viabilità è di 352 metri.

L'area in questione propone le stesse caratteristiche vincolistiche e paesaggistiche dell'intervento di cui al punto 1 che, di conseguenza, si intendono riportate integralmente. Si valuta pertanto che la proposta progettuale impatti negativamente nel contesto paesaggistico in cui ricade l'opera e pertanto si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto di Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello alla pk 43+901 della linea storica (NV01), tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Il nuovo cavalcavia ferroviario venga realizzato in prossimità dell'attuale Passaggio a livello recuperando e riqualificando la viabilità esistente;

· Le opere relative al collegamento con la viabilità esistente dovranno limitarsi al raccordo con le due estremità del cavalcavia ferroviario e non dovranno interessare il resto della maglia viaria esistente.

3. Il Sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04)

Il progetto ferroviario prevede, tra l'altro, la dismissione dell'attuale linea e con essa la soppressione delle stazioni di Montemaggiore e Roccapalumba mentre la nuova linea è a doppio binario e mantiene le stazioni di Cerda e Lercara Diramazione e la realizzazione di una nuova Fermata denominata "Valle del Torto" nei pressi dell'ex Stazione di Sciarra. Al fine di collegare la nuova stazione con il versante orientale della valle del Torto e la SS120, si intende realizzare una nuova arteria stradale, di 1.388 metri di lunghezza e 9 metri di sezione, che si innesta alla SS120 in corrispondenza del km 5+000 circa, con una rotatoria avente un diametro di 40 metri.

A valle la viabilità termina in una seconda rotatoria avente medesime caratteristiche della precedente, e direttamente connessa alla viabilità terminale di progetto che prosegue fino alla Nuova Fermata di Valle del Torto. La nuova viabilità è sostanzialmente realizzata tutta in rilevato.

L'area in questione propone le stesse caratteristiche vincolistiche e paesaggistiche dell'intervento di cui al punto 1 che, di conseguenza, si intendono riportate integralmente. Si valuta pertanto che la proposta progettuale impatti negativamente nel contesto paesaggistico in cui ricade l'opera e pertanto si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto relativo al Sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04), tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Il collegamento della nuova stazione con il versante orientale della valle del Torto e la SS120 dovrà essere realizzato mediante la riqualificazione della viabilità esistente opportunamente integrata e raccordata;

· L'innesto con la SS120 dovrà essere a raso lineare senza la realizzazione della rotatoria che modificherebbe il tracciato dell'antico circuito della Targa Florio;

- Le opere e le segnalazioni stradali, in prossimità dell'innesto con la SS120, dovranno essere collocate a raso e non dovranno ostruire la visibilità del circuito.

4) Problemi di interferenza con la viabilità esistente all'uscita della galleria in direzione CT in territorio di Castronovo di Sicilia

In territorio di Castronovo di Sicilia, atteso che all'uscita della galleria molte delle strade di accesso al cantiere sono state progettate riferendosi alle norme tecniche di cui al Bollettino Ufficiale del CNR (anno XIV; PT. IV; n° 78 P. 3-62 ; 28/07/1980) strada appartenenti alla Categoria "B" ed alla classe VI, che dà indicazioni sulla tipologia di tracciato e nello specifico "la strada di tipo B può essere adottata per tracciati di particolare difficoltà e/o quando l'utilizzazione da parte dei veicoli con sagoma limite di 2,5 metri sia modesta se

non del tutto inesistente”; si chiede quale soluzione sono state adottate in seno al progetto, atteso che nel precedente cantiere le suddette strade, percorse da un traffico non consono alla classe e categoria, ha provocato dissesti tali da renderle impercorribili. Infatti, tali problematiche hanno comportato peraltro situazioni di criticità con le amministrazioni locali che hanno visto oltre il danneggiamento dell’arterie il continuo pregiudizio per la sicurezza degli utilizzatori; Inoltre, dalle planimetrie di cui alla tavola 26_054 si evincono grafi interferenze con una strada comunale destinataria di finanziamento i cui lavori sono in corso di realizzazione, per la quale peraltro, la nuova viabilità penalizza fortemente l’assetto planimetrico della stessa con un grave nocumento alle numerose aziende presenti che in taluni casi rimarrebbero privati delle vie di accesso;

4) Assetto idrogeologico;

Atteso che la realizzazione della ferrovia interferisce con il fiume Torto e i suoi affluenti si rappresenta un particolare attenzione alla corretta regimentazione dei corsi d’acqua onde evitare le gravi e pericolose esondazione che opere della stessa natura hanno procurato in ragione dei lavori

già eseguiti sulla medesima tratta ricadente nel comune di Castronovo di Sicilia (vedi osservazione al collaudo del lotto precedente);

5) Materiali di risulta provenienti dalla perforazione del tratto in galleria

Nella considerazione della notevole quantità di materiale deriverà dalla perforazione delle gallerie, si chiede di conoscere quali saranno i luoghi e modalità di smaltimento, considerato che lo stesso potrebbe risultare rifiuto speciale;

Per quanto sopra

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di prendere atto delle premesse che qui si intendono tutte riportate;
- 2) dare atto che con la presente deliberazione si intende sensibilizzare gli organi preposti all’attenta valutazione dell’impatto che l’opera ha sul territorio;
- 3) dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo al fine di prevedere, nel redigendo progetto, tutte le opere, gli accorgimenti, le precauzioni a fine di limitare l’impatto sul territorio sia dal punto di vista ambientale che socioeconomico ed eliminare le problematiche segnalate, anche attraverso tavoli tecnici da tenersi presso i comuni interessati.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

del responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.**